



TERRITORIO  
LOGISTICA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

n.102

19 Luglio 2021



CONFINDUSTRIA  
Piemonte



EDIZIONE N° 102

19 LUGLIO 2021

**Confindustria Piemonte augura buone vacanze: il prossimo numero è previsto a settembre!**

## PAGINA UNO

-  [All'evento "Il Piemonte per un futuro internazionale" imprenditori e istituzioni lavorano insieme per l'internazionalizzazione e l'attrazione investimenti in Piemonte](#)
-  [Confindustria Piemonte e Unicredit insieme in un webinar dedicato all'internazionalizzazione delle PMI](#)
-  [Le imprese guardano anche all'Est Europa "L'estero un'occasione per essere più forti"](#)
-  [Indagine congiunturale di Confindustria Piemonte per il III trimestre 2021](#)

## EVENTI

-  [20 Luglio, ore 10.30 - Webinar "Il temporary management per la finanza e la crescita delle PMI"](#)
-  [20 Luglio, ore 10.30 - Presentazione del Rapporto del Centro Studi di Confindustria "Esportare la dolce vita - Bello e ben fatto: il potenziale del made in Italy nel panorama internazionale"](#)
-  [27/28 Luglio - "Made In Piemonte Jewellery - Virtual Meetings". Incontri con operatori esteri del settore gioielleria](#)
-  [22/23 Settembre - "Aerospace Additive Manufacturing Summit" - Tolosa](#)
-  [25/29 Ottobre - "International Astronautical Congress - IAC" - Dubai](#)

## DOCUMENTI UTILI

### NEWS & PUBBLICAZIONI



#### Trasporti e logistica

-  [Trasporti: la Presidente di Anav \(Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori\), Lancione, denuncia perdite del settore intorno all'80%](#)
-  [Anita: la carenza degli autisti nel trasporto delle merci è un'emergenza nazionale](#)
-  [Online il Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 2019-2020](#)
-  [Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa per la fatturazione di luglio 2021](#)
-  [Autotrasporto: rimborso accise II trimestre 2021](#)
-  [Rifinanziata la Nuova Sabatini anche per autotrasporto e logistica](#)

#### Affari internazionali

-  [Progetto Confindustria- Ice su dogane e commercio internazionale](#)

#### BANDI

-  [Aperto il bando per la manifestazione di interesse a sostenere gli esami per l'abilitazione alla manutenzione ordinaria di ascensori e montacarichi rivolto a lavoratori residenti in Piemonte](#)

#### DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Export, le nuove rotte del Piemonte](#)
-  [Più di 4, 5 milioni per la bonifica di tre siti inquinati nel torinese](#)
-  [Una giornata dedicata alla transizione ecologica](#)
-  [Le cave Germaire lanciano la sfida "Qui un grande parco"](#)





## ITALIA

-  [Congiuntura flash del Centro Studi di Confindustria](#)
-  [Concluso il progetto europeo per lo sviluppo del porto di Vado Ligure](#)

## ESTERO

-  [Torino- Lione, maxi appalto da 3 miliardi sul lato francese](#)

## Pagina Uno

### All'evento "Il Piemonte per un futuro internazionale" imprenditori e istituzioni lavorano insieme per l'internazionalizzazione e l'attrazione investimenti in Piemonte

Il 38% delle piccole e medie imprese piemontesi, a causa della pandemia, ha registrato una riduzione di fatturato tra l'1% e il 10%, ma nel complesso circa un quarto delle aziende attive ha registrato una piccola-media crescita. Almeno la metà si aspetta nel prossimo futuro di superare i livelli di export pre-crisi, il 70% ritiene positivo l'andamento della propria azienda all'estero. Sono questi alcuni dei dati emersi nel convegno "**Piemonte per un futuro internazionale**" promosso dalla Regione Piemonte con Confindustria Piemonte, Unioncamere Piemonte e The European House Ambrosetti, svoltosi il 13 luglio 2021.

Competitività, innovazione e formazione sono i tre elementi prioritari per l'internazionalizzazione del Piemonte, come è emerso dai tavoli di lavori. "È specialmente in momenti come questi, segnati da una forte spinta alla transizione tecnologica e da mutamenti importanti dell'economia globale, che il ruolo delle istituzioni deve farsi parte attiva al fianco di imprese e imprenditori per guidare lo sviluppo dell'economia del territorio - ha affermato l'**Assessore regionale all'Internazionalizzazione Fabrizio Ricca** - [...] I dati sull'export piemontese, nonostante la pandemia, fotografano un tessuto produttivo vivo e vitale. A mio avviso possiamo fare ancora di più ma per capire come dobbiamo lavorare in sinergia, sfruttando competenze e risorse che ognuno di noi, in modo diverso, può mettere in campo".

**Marco Gay, Presidente Confindustria Piemonte**, ha sostenuto "le aziende piemontesi hanno vinto la sfida più difficile di questa pandemia, mantenere la loro forte vocazione all'export. I nostri imprenditori stanno infatti avendo la conferma che investire su innovazione competenze e qualità, è stato determinante per proseguire ad avere successo all'estero. Questa è la via maestra per continuare a crescere. La nostra recente congiunturale ha confermato questa tendenza, con una maggioranza crescente di aziende che prevede aumenti del fatturato dall'estero, particolarmente nella manifattura, il cuore della nostra industria". A conclusione dei lavori, **Gian Paolo Coscia, Presidente Unioncamere Piemonte**, ha affermato che "l'internazionalizzazione è un concetto ampio, che racchiude molteplici elementi: dall'import-export di merci ai servizi, dall'attrattività localizzativa verso operatori stranieri all'attrattività verso studenti stranieri, fino alla capacità di networking internazionale delle nostre istituzioni. [...]".

"L'ottimismo delle nostre aziende e il dinamismo del mondo delle imprese piemontesi che sono state rilevate durante questo incontro - ha detto il **Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio**, concludendo i lavori - conferma le potenzialità di questa regione nella quale, ed è quello che dobbiamo far capire agli investitori internazionali, conviene investire. Nessuna altra regione italiana offre un network come questo tra imprese, sostegno pubblico, università e innovazione. Lo dirò anche al premier Draghi nell'incontro che ho chiesto e che spero avvenga al più presto. Venire in Piemonte conviene a chi investe. Guardando oltre alla delusione per Stellantis e alla discussione sulla





*sede del Centro per l'intelligenza Artificiale, la nostra regione deve intraprendere un grande piano di riqualificazione che coinvolga le quattro gambe del nostro futuro: l'auto, la nascita del Parco della Salute, lo sviluppo della Città della Scienza a Grugliasco e della Città dell'Aerospazio. Eccellenze che rendono questa zona tra le più appetibili d'Italia e d'Europa per i grandi investimenti".*

Fonte: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## **Confindustria Piemonte e UniCredit insieme in un webinar dedicato all'internazionalizzazione delle PMI**

I cambiamenti dei mercati e dei comportamenti dei consumatori e degli operatori economici stanno spingendo le aziende ad aggiornare il proprio modello di business e a riorganizzare la propria attività sia di approvvigionamento che di vendita, facendo sempre più ricorso alle tecnologie digitali. In questo contesto l'export, anche tramite l'e-commerce, sta assumendo rilevanza e sta diventando sempre più un'opportunità di crescita.

Questi alcuni dei temi al centro del webinar organizzato il 5 luglio da UniCredit e Confindustria Piemonte e rivolto in particolare alle PMI. Nel corso dell'incontro virtuale un focus su Easy Pack, una soluzione UniCredit studiata per rispondere in modo mirato alle diverse esigenze delle imprese che consente alle aziende di accedere al più importante marketplace B2B e a una vetrina digitale aperta sul mondo, Easy Ecommerce B2C, che permette di ampliare i confini delle imprese a tutto il territorio nazionale ed europeo. Un incontro aperto dalla tavola rotonda su "Temi e prospettive legate all'export e all'internazionalizzazione" a cui hanno partecipato **Carlo Robiglio**, Presidente Piccola Industria Confindustria, **Fabrizio Simonini**, Regional Manager Nord Ovest UniCredit e **Alessandro Battaglia**, Presidente della Commissione internazionalizzazione e attrazione investimenti di Confindustria Piemonte.

A seguire l'intervento di **Marco Wallner**, Head of Corporate Commercial Synergies, Corporate sales & Marketing Italy UniCredit su "UniCredit Easy Pack tutto il mondo a portata di click". Poi le testimonianze di **Andrea Ballardini**, Business Development Manager Italy Alibaba.com, su "Export online nel mondo con Alibaba.com" e **Paola Castellacci**, CEO Var Group Spa su "L'offerta Digitale Var Group per un export digitale di successo con Easy Export UniCredit".

*"Grazie alla digitalizzazione dei processi, l'export per le imprese italiane è una fonte di crescita e rafforzamento costante, prima e dopo della pandemia, come dimostrano i dati di questi ultimi mesi – spiega **Alessandro Battaglia, presidente della Commissione Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte** – Abbiamo creato questa commissione proprio per dare un contributo anche alle politiche regionali, tramite cui vogliamo offrire contributi operativi poco teorici e molto pratici al maggior numero possibile di imprese. Il UniCredit Group - Public Piemonte deve essere presente su tutti i mercati, non solo quelli tradizionali, perché in questa ripartenza ci sono grandi opportunità di crescita che possono consolidare la presenza delle nostre industrie".*

*"Abbiamo scelto di organizzare questo appuntamento – ha affermato **Fabrizio Simonini, Regional Manager Nord Ovest UniCredit** – per condurre una riflessione approfondita sul tema dell'internazionalizzazione quale strumento di crescita per le imprese del territorio e per focalizzarci, in particolare sulle ultime soluzioni tecnologiche come Easy Pack che abbiamo studiato appositamente per accompagnare le aziende sui mercati esteri. Un appuntamento fondamentale per far sentire la nostra vicinanza agli imprenditori piemontesi, e un'occasione di dialogo con la presenza di un partner di prestigio come Confindustria Piemonte, che desidero ringraziare per la collaborazione".*

Fonte: Confindustria Piemonte.





## Le imprese guardano anche all'Est Europa "L'estero un'occasione per essere più forti"

Confindustria Piemonte punta all'internazionalizzazione per rafforzare la ripresa in atto delle imprese regionali. *"Abbiamo costituito una commissione ad hoc che si occupa proprio di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per evidenziare un'attenzione molto forte verso questi due temi"* racconta Alessandro Battaglia, Presidente della Commissione Internazionalizzazione di Confindustria Piemonte sottolineando che è *"un tentativo di dare un contributo alle politiche regionali di attrazione degli investimenti. Non un organismo di funzionari, ma organizzato da imprenditori che ogni giorno affrontano questi argomenti con le proprie aziende"*. *"[...]Noi vogliamo offrire contributi operativi – aggiunge Battaglia – poco teorici e molto pratici"*. Un modo per battere le incertezze e le dinamiche che si stanno verificando in questo momento storico, come l'andamento delle materie prime e le difficoltà logistiche che rendono particolarmente complesso andare a cercare opportunità all'estero. Eppure è vitale, soprattutto nei Paesi che stanno vivendo una fase di crescita molto sostenuta, come la Cina.

*"Ma guardiamo anche ad altre opportunità e in particolare l'area dell'Est Europa che è una traiettoria importante per le nostre imprese. Non stiamo parlando di una nicchia ma di aree dove si possono fare grandi numeri. Oltre a Francia, Germania e Spagna, ad esempio, la Polonia è storicamente per noi un partner importante, è la quarta nazione in Europa per volumi esportati. Nel mondo, invece, si guarda a Usa, Regno Unito, oltre a Cina, Turchia e Brasile"*.

*"I segnali di ripresa ci sono e tutti i principali osservatori li confermano con delle previsioni di crescita forse mai viste. Prudentemente non diciamo che la ripresa è a pieno regime ma siamo ottimisti e i segnali che vediamo – conclude Battaglia – ci fanno pensare che questo sia solo l'inizio di un percorso importante. I timori arrivano soltanto da fattori che frenano, come il costo delle materie prime"*.

Fonte: La Stampa;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## Indagine congiunturale di Confindustria Piemonte per il III trimestre 2021

L'indagine congiunturale trimestrale, realizzata a giugno da Confindustria Piemonte e dall'Unione Industriale di Torino, conferma e rafforza i segnali di miglioramento già delineati a marzo. La ripresa sta acquistando velocità, coinvolgendo anche settori, territori e tipologie dimensionali che nei mesi scorsi avevano manifestato maggiore incertezza. Tutti gli indicatori registrano un buon progresso, rispetto a marzo, sia nel manifatturiero che nel terziario. Le 1.200 imprese del campione si attendono, per i prossimi mesi, una crescita di attività e ordini: i saldi complessivi riferiti a produzione e ordinativi migliorano di oltre 10 punti percentuali, dopo i 17-18 punti guadagnati a marzo. Molto significativa l'accelerazione dell'export, dopo un lungo periodo di difficoltà. Diminuisce considerevolmente il ricorso alla CIG (che sta ritornando su livelli fisiologici); aumenta la quota di imprese che hanno in programma investimenti significativi. In ulteriore salita il tasso di utilizzo di impianti e risorse, tornato sui valori medi di lungo periodo. Si rafforzano notevolmente anche le attese delle imprese di minori dimensioni (sotto i 50 addetti), anche se gli indicatori rimangono meno positivi rispetto alle grandi imprese.

Nel **manifatturiero**, il 30,5% delle imprese prevede un aumento della produzione, contro il 12,7% che si attende una diminuzione. Il saldo (pari a +17,8 punti percentuali) migliora di 9,2 punti rispetto a



PIEMONTE



PIEMONTE

marzo. Analoghe le previsioni sugli ordinativi: il 32,6% si attende un aumento, il 14,1% una riduzione. In forte accelerazione l'export: il saldo sale a +11 punti dagli zero punti di marzo. Sale di oltre tre punti il tasso di utilizzo degli impianti (74,9%), vicino al pieno utilizzo. Si rafforzano gli investimenti: la percentuale di aziende con programmi di spesa di un certo impegno aumenta di quasi 4 punti, riportandosi sui livelli del 2018 (30,1%). Cala di oltre 10 punti il ricorso alla CIG (17,3%), che ritorna quasi ai valori pre crisi. Le attese migliorano in tutti i settori. Spicca l'ottima performance della metalmeccanica: l'indicatore relativo alla produzione sfiora i 30 punti percentuali, rafforzandosi ulteriormente rispetto a marzo. In particolare, le attese si consolidano nei comparti dei prodotti in metallo e della mecatronica.

A livello territoriale, le previsioni si rafforzano in tutte le aree. Il miglioramento degli indicatori è particolarmente marcato a Cuneo (+16 punti rispetto a marzo), Asti (+15 punti), Alessandria (+13 punti), Novara (+12 punti). Bene anche Vercelli e Verbania. A Torino le attese si mantengono positive ma con indicatori più prudenti rispetto alla media regionale. Un caso a parte è Biella: sulla spinta

del comparto della moda i saldi ottimisti-pessimisti ritornano al di sopra del livello di equilibrio tra espansione e contrazione dell'attività dopo oltre tre anni.

**Giorgio Marsiaj, Presidente dell'Unione Industriale di Torino:** *“La nostra indagine conferma che anche a livello locale, finalmente, possiamo iniziare a costruire la ripresa. Superata l'emergenza, ora è il momento di dare a questa fase espansiva delle basi solide che la rendano sostenibile anche nel medio e lungo periodo. Questa crisi ci ha insegnato a collaborare: lavoratori, imprese e istituzioni, per mantenere la coesione sociale e territoriale messa a rischio dalla natura fortemente asimmetrica della recessione. Le cicatrici lasciate dalla crisi restano tuttavia profonde: per ricostruire occorre indirizzare le energie del Paese e del nostro territorio verso la crescita e l'attrattività del nostro sistema produttivo, puntando su quei grandi progetti che stanno definendosi in Piemonte: penso ad esempio al nuovo Centro nazionale per la mobilità sostenibile, alla Città dell'aerospazio, e alla Città della salute”.*

**Marco Gay, Presidente di Confindustria Piemonte:** *“L'indagine ci permette di guardare con fiducia ai prossimi mesi. Insieme alla chiara volontà del tessuto industriale piemontese, i driver della ripresa sono soprattutto quattro: il contenimento della pandemia attraverso la campagna vaccinale, la ripresa globale, l'intenzione delle imprese di investire e l'avvio del PNRR con l'arrivo della prima tranche di aiuti già prima dell'estate, senza dimenticare la programmazione regionale 2021-2027. L'Europa è uscita rafforzata dalla crisi: non era scontato che venisse approvato un programma di spesa ambizioso e sfidante. È stata una conferma del fatto che solo attraverso una maggiore integrazione i paesi europei potranno giocare da protagonisti sulla scena mondiale. Oggi abbiamo gli strumenti per trasformare la ripartenza in ripresa”.*



Qui disponibile il testo del comunicato stampa  
[Comunicato stampa del 29 giugno 2021](#)



Qui disponibile la presentazione dei dati  
[Congiunturale III trimestre 2021 – Presentazione dei dati](#)

Fonte: Confindustria Piemonte.





## **EVENTI**

### **20 Luglio, ore 10.30 - Webinar “Il temporary management per la finanza e la crescita delle PMI”**

Il Temporary Management rappresenta uno strumento che punta a garantire il ragionevole punto di equilibrio tra bisogno di managerialità e vincoli economici. In sintesi, per la PMI il Temporary Management può essere un ottimo sistema per acquisire competenze di alto livello a costi variabili e sostenibili. In particolare, la gestione economico-finanziaria finalizzata alla crescita dimensionale delle imprese richiede sempre più competenze qualificate e strutturate. Il CFO sarà quindi una figura chiave per affrontare gli effetti della crisi pandemica e far ripartire il business aziendale in modo competitivo e resiliente. È necessario promuovere una cultura finanziaria e manageriale che possa sostenere il sistema produttivo verso le sfide del futuro, pertanto, 4.Manager in collaborazione con Federmanager e Piccola Industria Confindustria, vuole favorire la condivisione di studi, azioni e riflessioni sulle competenze manageriali per crescita finanziaria e dimensionale delle imprese, soprattutto le PMI.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

### **20 Luglio, ore 10.30 - Presentazione del Rapporto del Centro Studi di Confindustria “Esportare la dolce vita - Bello e ben fatto: il potenziale del made in Italy nel panorama internazionale che cambia”**

Il Centro Studi di Confindustria, in collaborazione con Sace e Unicredit, organizza il convegno di presentazione del rapporto “Esportare la dolce vita - Bello e ben fatto: il potenziale del made in Italy nel panorama internazionale che cambia” giunto alla sua undicesima edizione.

Quali opportunità attendono il made in Italy in un contesto in rapido cambiamento? Quali sono i mercati che presentano un potenziale più elevato per le eccellenze italiane? Con chi si confrontano le nostre imprese sulla scena internazionale?

Il bello e ben fatto (BBF) è una leva di competitività fondamentale per il made in Italy, racchiudendo in sé tutti quei beni che rappresentano l'eccellenza italiana in termini di design, cura nei dettagli, qualità dei materiali e delle lavorazioni. La pandemia da Covid-19 ha avuto un effetto propulsivo sulle tendenze in atto, provocando in alcuni casi un'accelerazione dei cambiamenti e, quindi, dei tempi di adattamento. Il distanziamento sociale ha indotto un immediato ricorso di massa alle interazioni digitali, tanto per ragioni di socialità che di business. Seppure gli effetti maggiori si siano prodotti per attività legate al comparto turistico, la crisi ha centrato il BBF nel cuore, colpendo più duramente i settori della manifattura legati alla moda. I comparti del fashion hanno infatti subito sia gli effetti diretti (chiusura ripetuta delle attività commerciali collegate, stop delle fiere in presenza e criticità legate alle trasferte), sia indiretti (condizionamenti alla mobilità e alla socialità).

Per favorire la ripresa delle esportazioni, è fondamentale intercettare il potenziale dell'export BBF nel mondo. Di particolare interesse resta l'Asia, dove le prospettive di crescita non potranno che migliorare per la recente creazione del Regional Comprehensive Economic Partnership (RCEP), il più grande Accordo commerciale di libero scambio in vigore al mondo. Da ultimo, seppure di primaria importanza, le opportunità legate all'evoluzione digitale con il passaggio dall'online all'onlife e l'omnicanalità, che rappresentano le nuove regole d'ingaggio sui mercati internazionali.

La partecipazione in presenza al seminario è gratuita previa iscrizione.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).





## **27/28 Luglio - "Made In Piemonte Jewellery - Virtual Meetings". Incontri con operatori esteri del settore gioielleria**

Scadenza iscrizioni: 21 Luglio, ore 17.30

Le aziende piemontesi dei settori gioielleria e fashion jewellery sono invitate a partecipare a "Made in Piemonte Jewellery" un programma di B2B volto a favorire l'incontro tra le imprese piemontesi del settore della gioielleria e operatori esteri preventivamente selezionati. Sarà l'occasione per entrare in contatto e cogliere opportunità di business con una delegazione di operatori stranieri, provenienti da diverse Aree tra cui Cina, Vietnam, Paesi del Golfo, Europa.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

## **22/23 Settembre - "Aerospace Additive Manufacturing Summit"- Tolosa**

Scadenza iscrizioni: 27 Luglio

Business convention internazionale sulla manifattura additiva interamente dedicata all'aerospazio, AAMS si svolgerà in concomitanza all' Aerospace Smart Factory, focalizzata sulle tecnologie e le novità della Smart Factory che guidano l'industria aerospaziale e DeciElec Embedded Systems, salone dell'elettronica imbarcata e in partenariato con la rete EEN - Enterprise Europe Network. L'evento riunisce utilizzatori finali e contractor in cerca di specialisti nelle varie fasi di sviluppo, prototipazione o produzione additiva o aziende che intendono acquisire attrezzature (software e macchinari) nei segmenti aerospaziale e Difesa.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

## **25/29 Ottobre - "International Astronautical Congress – IAC" - Dubai**

Scadenza iscrizioni: 20 Luglio

Con focus "Inspire, Innovate & Discover for the Benefit of Humankind", questo congresso intende rafforzare la collaborazione tra tutti i paesi della comunità spaziale internazionale. L'evento si articolerà in:

- programma plenario, i cui temi riguardano le ultime tendenze e le principali innovazioni in campo esplorazione, produzione, integrazione paesi emergenti nella rete spaziale globale, tecnologie di prossima generazione, ambiente, applicazioni salvavita e molti altri;
- sessioni tecniche e presentazioni interattive sulle scoperte scientifiche e tecnologiche in campo astronautico, esplorazione, regolamentazione e istruzione, infrastrutture, Spazio e società;
- sessioni speciali a complemento del programma tecnico con argomenti multidisciplinari che mettono in luce i trend scientifici e tecnici del segmento Spazio;
- Global networking forum, sessioni di scambio e discussione sul futuro delle attività spaziali con il coinvolgimento di stakeholders, policy-maker e decision-maker, esperti e professionisti che i partecipanti possono attivare per rendere visibile proposte e offerte.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).





## DOCUMENTI UTILI

### NEWS & PUBBLICAZIONI

## Trasporti e Logistica

### **Trasporti: la Presidente di Anav (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori), Lancione, denuncia perdite del settore intorno all'80%**

*"Lo choc pandemico ha inciso profondamente sul nostro settore, con le perdite che hanno raggiunto l'80%. Gli effetti si prolungheranno, anche grazie alle tesi colpevoliste sulla base delle quali siamo saliti sul banco degli imputati, ma ora inizia la discesa. Il mezzo pubblico è un luogo sicuro e al riparo in termini di tutela. Dobbiamo essere orgogliosi per come abbiamo affrontato gli imprevisti".* Serena Lancione, Presidente Anav Piemonte e Valle d'Aosta, ha aperto così l'assemblea dell'Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori che si è svolta il 16 luglio 2021.

*"Questo settore ha pagato un prezzo altissimo alla pandemia ma rappresenta uno snodo centrale. Un calo del fatturato elevatissimo ed evidente e purtroppo anche un calo del personale. Il trasporto con autobus è il più sicuro e sostenibile",* ha sottolineato Serena Lancione. *"I punti della ripresa - ha aggiunto - saranno flessibilità, consapevolezza delle nostre capacità per fornire agli utenti un servizio efficiente e sicuro. Auspichiamo una rivoluzione culturale nel campo della sostenibilità ambientale".* Nel corso dell'assemblea è stato presentato lo studio della Fondazione Links "Scenari TPL post-Covid in Regione Piemonte" e si è svolta una tavola rotonda su Recovery fund e transizione energetica, oltre alla presentazione della campagna di comunicazione Anav per il settore turistico #partirepericominciare, realizzata in collaborazione l'Istituto Europeo del Design led. A chiudere i lavori Vittoria Poggio e Marco Gabusi, assessori al Turismo e ai Trasporti della Regione Piemonte. Il viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, ha inviato un video di saluto.

Fonte: [www.ansa.it](http://www.ansa.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### **Anita: la carenza degli autisti nel trasporto delle merci è un'emergenza nazionale**

L'Associazione di Confindustria lancia ancora una volta l'allarme al Governo e al Ministro della mobilità sostenibile Giovannini per quella che è oramai un'emergenza nazionale, e non solo, cioè la carenza di autisti nel settore dell'autotrasporto nazionale ed internazionale di merci su strada. La ripresa economica che ha seguito la grave crisi pandemica rischia ora di incepparsi perché le imprese del settore non riescono a trovare autisti per le proprie flotte e il problema non è soltanto nazionale, ma europeo.

*"L'aumento della domanda di trasporto che arriva dal mondo produttivo, l'esigenza di coniugare tempi di consegna sempre più stretti con il prioritario rispetto delle norme di sicurezza della circolazione, le inefficienze del sistema distributivo con insopportabili aumenti dei tempi attesa allo scarico e uno stato delle infrastrutture oggettivamente complesso che a sua volta genera un aumento dei tempi di consegna delle merci sta creando una miscela esplosiva, amplificata dalla mancanza di autisti"* - è il grido di allarme di Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA, l'Associazione del trasporto e della logistica di Confindustria.





*“Le imprese di autotrasporto e logistica, in queste condizioni, rischiano di non riuscire a garantire l’approvvigionamento dei beni, compresi quelli di prima necessità – prosegue Baumgartner – ed è arrivato il momento di affrontare concretamente questa emergenza, con il rafforzamento delle politiche attive del lavoro e l’avvio di una efficace azione per qualificare persone, anche disoccupate o coinvolte in situazioni di crisi aziendali che potrebbero essere collocate nel settore”.*  
Va poi rivista completamente la formazione scolastica per allargare il bacino di potenziali interessati a intraprendere la professione di conducente professionale che non è più quella di venti anni fa. I veicoli di ultima generazione richiedono conoscenze di tecnologie più alla portata delle nuove generazioni e garantiscono maggiore sicurezza e sostenibilità ambientale. In questo modo si supererebbe anche la questione dei costi legati all’ottenimento della CQC e della patente professionale che sono oggi certamente un ulteriore elemento deterrente per i giovani. ANITA ha chiesto di prevedere una quota dedicata agli autisti all’interno del decreto flussi ed attende quindi risposte positive da parte del Governo, ben sapendo che questo rappresenterebbe certamente non “la” soluzione al problema ma certamente un contributo positivo. Si rischia una “tempesta perfetta” se non si interviene rapidamente sul tema e la questione riguarda non soltanto la categoria ma il futuro del nostro Paese.

Fonte: [www.anita.it](http://www.anita.it).

### **Online il Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 2019-2020**

È disponibile il volume “Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Anni 2019-2020” che si presenta quest’anno con la nuova, significativa denominazione che riprende il cambio di nome del Dicastero. Oltre a contenere le statistiche di settore, inserite nel Programma Statistico Nazionale di competenza del Ministero, dell’ISTAT e di altri Enti, presenta sezioni dedicate anche alle infrastrutture ed alla mobilità sostenibili, insieme ad Appendici con dati già in parte utilizzabili. Inoltre, nel portale *OpenData* dell’Amministrazione sarà possibile scaricare ed utilizzare statistiche pubblicate nel Compendio.



Qui disponibile il documento

[Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 2019-2020](#)

Fonte: [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### **Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell’impresa per la fatturazione di luglio 2021**

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha pubblicato la tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio di un’impresa di autotrasporto in conto terzi.

Il costo per litro di gasolio per autotrazione si riferisce a giugno 2021.

Tali valori sono adeguati sulla base delle rilevazioni mensili effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico.



Qui disponibili le tabelle

[Valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio](#)

Fonte: [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it)





## Autotrasporto: rimborso accise II trimestre 2021

L'Agenzia delle Dogane, con nota del 28 giugno 2021, prot. 218324/RU, ha reso noto che possono essere presentate, dal 1° luglio al 2 agosto, le istanze di rimborso delle accise sul gasolio relative ai consumi effettuati nel II trimestre 2021 (1° aprile – 30 giugno 2021).

E' disponibile, sul sito dell'Agenzia delle Dogane, il software aggiornato per la compilazione e la stampa della apposita dichiarazione (<https://www.adm.gov.it/portale/benefici-gasolio-autotrazione-2-trimestre-2021>).

Per la fruizione del rimborso è obbligatoria l'indicazione, nella fattura elettronica della targa del veicolo fornito da impianti di distribuzione carburanti, come indicato nella nota dell'Agenzia delle Dogane del 7 giugno 2018, n. 4837/RU.

Per quanto attiene all'individuazione dei soggetti che possono usufruire dell'agevolazione in questione, si conferma che il beneficio sopra descritto spetta per:

- a. l'attività di trasporto merci con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, esercitata da: 1) persone fisiche o giuridiche iscritte nell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi; 2) persone fisiche o giuridiche munite della licenza di esercizio dell'autotrasporto di cose in conto proprio e iscritte nell'elenco appositamente istituito; 3) imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione europea, in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina dell'Unione europea per l'esercizio della professione di trasportatore di merci su strada;
- b. l'attività di trasporto persone svolta da: 1) enti pubblici o imprese pubbliche locali esercenti l'attività di trasporto di cui al Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422, ed alle relative leggi regionali di attuazione; 2) imprese esercenti autoservizi interregionali di competenza statale di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2005, n. 285; 3) imprese esercenti autoservizi di competenza regionale e locale di cui al citato Decreto Legislativo n. 422 del 1997; 4) imprese esercenti autoservizi regolari in ambito comunitario di cui al Regolamento (CE) n. 1073/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009;
- c. l'attività di trasporto persone effettuata da enti pubblici o imprese esercenti trasporti a fune in servizio pubblico.

L'ammontare del beneficio, per i consumi effettuati tra il 1° aprile e il 30 giugno 2021, è pari a 214,18 euro per mille litri di gasolio.

Possono usufruire dell'agevolazione tutti i soggetti che operano con veicoli di massa complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, comprovando i consumi effettuati mediante le relative fatture di acquisto. **A decorrere dal 1° gennaio 2021 sono esclusi dall'applicazione dell'aliquota di accisa prevista dal numero 4-bis della tabella A allegata al D. Lgs. n. 504/95, e dal conseguente rimborso, i consumi di gasolio impiegato dai veicoli di categoria euro 4 o inferiore.** Ciò per effetto dell'art. 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) che ha disposto una progressiva riduzione dell'ambito di operatività dell'art. 24-ter in materia di gasolio commerciale.

Per la fruizione dell'agevolazione con modello F24, deve essere utilizzato il **codice tributo 6740**.

Riguardo ai **termini di utilizzo del credito maturato nel precedente trimestre**, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 61 del D.L. n. 1/2012, i **crediti sorti potranno essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2022**. Da tale data decorre il termine, previsto dall'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 277/2000, per la **presentazione dell'istanza di rimborso in denaro delle eccedenze non utilizzate in compensazione**, la quale dovrà, quindi, essere presentata **entro il 30 giugno 2023**. Si sottolinea che l'art. 8 ("Disposizioni in materia di accisa sul gasolio commerciale") del D.L. n. 124/2019 ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2020, un limite quantitativo fissato in un litro di gasolio, consumato da ciascuno dei veicoli che possono beneficiare dell'agevolazione in





esame, per ogni chilometro percorso. Ciò comporterà che nella presentazione della dichiarazione dovrà essere prestata la massima cura nel compilare la colonna "KM PERCORSI" del Quadro A-1. Il dato relativo ai chilometri percorsi assume ancor più, per quanto sopra evidenziato, valore fiscalmente rilevante per la determinazione dell'importo massimo rimborsabile.

Modalità non corrette di compilazione dell'apposito campo potrebbero pregiudicare la ricostruzione dei chilometri effettuati e la conseguente liquidazione dell'importo a credito.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: [www.confindustria.it](http://www.confindustria.it)

## Rifinanziata la Nuova Sabatini anche per autotrasporto e logistica

Il Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2021 ha approvato il Decreto Lavoro e Imprese (Decreto Legge numero 69 del 21 giugno 2021), che tra gli altri provvedimenti rifinanzia con 600 milioni di euro la Nuova Sabatini, ossia la norma che favorisce gli investimenti delle piccole medie imprese destinati ad acquistare o acquisire tramite leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali, software e tecnologie digitali. Il provvedimento comprende anche veicoli industriali per l'autotrasporto e macchinari per l'intralogistica. Il Decreto semplifica anche l'accesso al beneficio, estendendo l'erogazione in un'unica soluzione. La ricezione delle domande per la Nuova Sabatini è sospesa dal primo giugno 2021 per l'esaurimento dei fondi e quindi potrà essere riaperta.

Fonte: [www.trasportoeuropa.it](http://www.trasportoeuropa.it)

## Affari internazionali

### Progetto Confindustria- Ice su dogane e commercio internazionale

Confindustria e Ice hanno avviato un **nuovo progetto di formazione sui temi delle dogane e del commercio internazionale per sostenere le imprese** in questa delicata fase della ripresa e fare fronte ai continui mutamenti dei mercati e della regolamentazione internazionale.

Il percorso ideato mira a fornire soluzioni concrete ed aggiornate su aspetti fondamentali dei cambiamenti in atto, quali la *digital transformation* delle attività doganali, l'approccio delle autorità doganali all'e-commerce, la ridefinizione del sistema di classificazione delle merci, l'impatto della crisi pandemica sui processi e le procedure doganali, la progressiva smaterializzazione delle attività di controllo, toccando argomenti quali la sicurezza dei prodotti, le regole di origine, l'antidumping, l'export control e molti altri ancora.

Gli incontri, che avranno luogo in modalità webinar, saranno tenuti da esperti di compliance doganale e fiscale internazionale che interagiranno con le imprese partecipanti combinando temi prettamente operativi con una visione strategica di medio-lungo periodo del commercio internazionale. Il progetto partirà con una fase pilota fra luglio e settembre di sei incontri, ciascuno articolato in due moduli di due ore ciascuno.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: [www.confindustria.it](http://www.confindustria.it)





## BANDI

### Aperto il bando per la manifestazione di interesse a sostenere gli esami per l'abilitazione alla manutenzione ordinaria di ascensori e montacarichi rivolto a lavoratori residenti in Piemonte

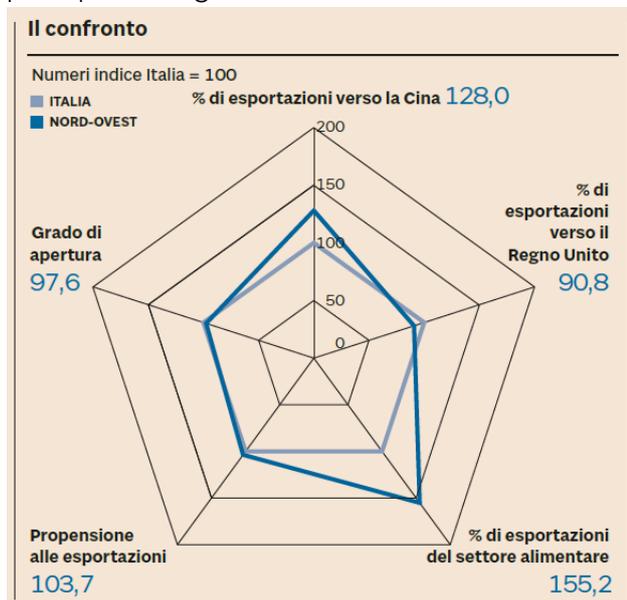
La Prefettura di Torino ha pubblicato il 29 giugno scorso un bando per la manifestazione di interesse a sostenere gli esami per l'abilitazione alla manutenzione ordinaria di ascensori e montacarichi rivolto a lavoratori residenti in Piemonte ovvero che prestino servizio alle dipendenze di aziende del settore con sede in Piemonte. È infatti compito della Prefettura costituire tale commissione d'esame e quella del capoluogo può essere anche sede per esami di lavoratori di altre province della Regione. Le istanze di ammissione all'esame, redatte utilizzando lo schema di cui all'allegato A (vedi link sotto), dovranno essere indirizzate alla Prefettura di Torino entro e non oltre il 28 agosto.

Per informazioni [clicca qui](#).

## DALLA REGIONE PIEMONTE

### Export, le nuove rotte del Piemonte

Il Made in Italy sta dimostrando una nuova vivacità sui mercati internazionali, che sembra lasciarsi alle spalle l'anno della pandemia, anche se questo processo sta avvenendo con diverse intensità sia a livello settoriale che territoriale. Nel primo trimestre 2021 l'export italiano ha sfiorato i 118 miliardi di euro, superando i livelli pre-covid, con un incremento dell'1,4% rispetto all'analogo periodo del 2019. In questo contesto il Nord Ovest appare ancora in leggera sofferenza in quanto le regioni che lo compongono (Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte) hanno chiuso con il segno meno il primo trimestre dell'anno, con perdite molto marcate in Valle d'Aosta (-14,2%) e Liguria (-10,2%). In queste regioni, però, l'impatto complessivo sull'economia è stato limitato, a causa del minore contributo delle vendite all'estero alla formazione del prodotto regionale: il rapporto tra esportazioni e valore aggiunto è all'incirca metà di quello medio nazionale. Il maggiore protagonista dell'export del Nord Ovest è sempre il Piemonte che ha subito una contrazione molto minore in termini relativi (l'1,4%), per quanto significativa in valore assoluto. Nel primo trimestre 2021 sono in lieve difficoltà le



destinazioni "tradizionali" delle merci delle imprese nord-occidentali (quasi tutti i Paesi europei più gli Stati Uniti), con diverse flessioni importanti che hanno riguardato in particolar modo il Regno Unito (-22,7%) e Svizzera (-24,3%) mentre in espansione sono le vendite verso la Cina (+11,4% confermando la forte vocazione alle vendite verso il colosso asiatico da parte del Nord Ovest) e Turchia (+25,7%). Al parziale cedimento di alcune delle classiche roccaforti fanno da contraltare i risultati conseguiti da destinazioni meno consolidate, come Irlanda (+288,4%) e Brasile (+39,7%). Dal punto di vista settoriale particolarmente positivo è l'andamento dello storico comparto dell'automotive (con un incremento di quasi il





20%), a cui si affianca una considerevole crescita dell'industria alimentare e delle bevande che nel primo trimestre 2021 ha superato la soglia del miliardo e mezzo di export. Appaiono, invece, in difficoltà i settori dell'oreficeria e la produzione di macchine per altri impieghi, ovvero quelle destinate alla realizzazione di specifiche produzioni che hanno perso quasi un quarto del loro valore.

Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### **Più di 4,5 milioni per la bonifica di tre siti inquinati nel torinese**

Più di 4 milioni e mezzo di euro per la bonifica di tre siti inquinati: la Giunta ha approvato l'Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Ministero della Transizione Ecologica, Città Metropolitana di Torino e i comuni di Cirié, Givoletto e Rivalta di Torino per l'assegnazione di risorse finanziarie dallo Stato ai Comuni per la realizzazione degli interventi di bonifica.

Le risorse ammontano a 4,636 milioni, di cui 1,8 milioni sono destinati alla "ex Lerifond" di Givoletto, 1,8 milioni alla "ex Oma ed ex Chimica Industriale" di Rivalta di Torino e 995,5 mila euro sono destinati agli interventi di bonifica alla "Ex Interchim" di Cirié.

Sul sito di Givoletto la situazione di contaminazione ambientale deriva in gran parte dalla presenza di scarti dell'attività di produzione di leghe di alluminio e gli interventi sono finalizzati alla messa sicurezza del sito. A Cirié gli interventi sono mirati a bonifica delle acque sotterranee, attraverso la realizzazione di impianti di bonifica e attività di impermeabilizzazione. A Rivalta di Torino gli interventi sono individuati nell'ambito di una progettazione per fasi, la prima delle quali prevede opere di difesa spondale sul Torrente Sangone per evitare fenomeni di erosione nel corso degli eventi di piena che possano portare al dilavamento di rifiuti e alla diffusione di contaminazione di idrocarburi.

Nei prossimi mesi si ci saranno altri interventi su più siti orfani presenti sul territorio regionale, con l'avvio di un programma di bonifica per il quale il Ministero della Transizione Ecologica ha adottato un decreto che destina risorse finanziarie per circa 7 milioni di euro.

Fonte: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### **Una giornata dedicata alla transizione ecologica**

Il Piemonte sta già lavorando nella direzione della transizione ecologica, un lungo processo che vedrà il suo avvio italiano con l'applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la spesa degli ingenti fondi europei che vi sono legati. È quanto è stato ribadito nel corso della giornata del 30 giugno organizzata dalla Regione Piemonte, per approfondire uno dei grandi pilastri dello sviluppo sostenibile alla quale sono intervenuti Roberto Cingolani, ministro per la Transizione ecologica, Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, Paolo Arrigoni, membro della 13a Commissione permanente del Senato, Matteo Marnati, assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, ed i rettori delle Università piemontesi. *"[...] È un processo lunghissimo che andrà avanti anche quando questa amministrazione regionale sarà finita. Prima ancora che arrivi il Pnrr - ha sostenuto Marnati - stiamo cercando di mettere in campo con fondi nostri e statali azioni che anticipino le misure del Piano. Non conosciamo ancora i criteri per scaricare a terra tutti i soldi in arrivo, abbiamo tanti progetti che arrivano dai Comuni e stiamo ragionando per creare delle aggregazioni di area, perché i fondi per essere spesi richiedono questo processo. Il 2021 sarà l'anno della programmazione, fondamentale per costruire i prossimi dieci anni. Dobbiamo spendere bene le risorse, e gestire questa fase cruciale non sarà facile"*.

Il ministro Cingolani ha spiegato che *"la transizione è un viaggio che dura un bel po', è una trasformazione epocale ed è essenziale impostare molto bene il lavoro: il Pnrr dura 5 anni, è il primo*





*stadio motore, che ci fa da acceleratore e ci fa decollare per viaggiare per i successivi 25 anni, che dovremo gestire con le nostre forze e con i giusti piloti. Dobbiamo lavorare per una grande trasformazione nella mobilità, nei sistemi produttivi, in quelli di produzione dell'energia e per lo smaltimento dei rifiuti. L'urgenza è quella di tenere sotto controllo la produzione di Co2 antropomorfa per impedire che la temperatura, entro fine secolo, si innalzi oltre un grado e mezzo, perché la vita potrebbe essere addirittura compromessa. Per evitare di produrre Co2 si deve quindi passare da una transizione che per forza di cose richiederà molto tempo. I target da seguire sono fissati a livello internazionale: nel 2030 dovremo aver ridotto del 55% le emissioni, per arrivare a saldo zero nel 2050".*

Fonte: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

### **Le cave Germaire lanciano la sfida "Qui un grande parco"**

Ristabilire l'equilibrio uomo- natura, generare esperienze di bene comune e di responsabilità per la salvaguardia e lo sviluppo del territorio. Il tutto con l'obiettivo di rendere i laghi di cava fruibili alla comunità attraverso progetti anche a sfondo turistico. Alle Cave Germaire, confine tra Carignano e Carmagnola, il 29 giugno si è parlato delle industrie estrattive all'interno del bacino naturalistico del Po. Un convegno "Dal sasso al territorio" per immaginare anche di collegare quelli che oggi sono i 12 piccoli laghi di cava da Moncalieri al confine con il cuneese, rendendoli utilizzabili da tutti nel quotidiano. Un appuntamento per cominciare a fare rete tra i vari interlocutori che gravitano intorno alla vita del Grande Fiume. I due temi centrali su cui si è sviluppato l'incontro sono il recente progetto elaborato da Wwf e Anepla sulla rinaturazione del fiume Po, ed inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tra i progetti finanziabili, e il programma Master Po dei Laghi, creato qualche anno fa da Unimin- Unione Industriale e Ente Parco del Po torinese. Ma quello su cui gli amministratori di Cave Germaire hanno voluto premere è dimostrare come sia davvero possibile un percorso di sostenibilità. Vincere la sfida che consente di fare impresa non solo rispettando l'ambiente ma valorizzandolo, migliorandolo e rendendolo fruibile per attività di tempo libero. L'esempio maestro è il parco di Lione, una ex cava convertita in zona per il trekking, passeggiate ed attività di microvela.

"Si può pensare, ad esempio – spiega Carlo Colombino, amministratore delegato di Cave Germaire – alla creazione di piste ciclabili per unire questo territorio fino a Racconigi. Abbiamo voluto riunire tutte le personalità legate al Po non solo per raccontare quello che è stato realizzato da parte della nostra azienda in questi anni a favore dell'ambiente, ma soprattutto per dimostrare la possibile coesistenza fra un'attività produttiva come quella estrattiva e il rispetto e il miglioramento dell'ambiente naturale".

Fonte: La Stampa;  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## **ITALIA**

### **Congiuntura flash del Centro Studi di Confindustria**

In Italia ripartenza più rapida del PIL: consumi e servizi si affiancano già nel 2° trimestre a investimenti e industria in consolidamento. La fiducia è stata ripristinata, ci sono più ordini, più credito e i tassi di interesse restano bassi. L'export italiano cresce sopra i livelli pre-crisi, grazie agli scambi mondiali in aumento, ma le commodity sono carissime per le imprese. Anche l'Eurozona riparte già nel 2° trimestre del 2021, mentre negli USA la crescita annua va molto oltre le attese.

Questi i principali dati della congiuntura flash del CSC di Confindustria.





## L'economia italiana e internazionale in breve

**Il PIL riparte prima.** Superando le attese di appena qualche mese fa, il PIL italiano è in deciso recupero già nel 2° trimestre. Ciò grazie all'accelerazione delle vaccinazioni, che ha favorito una ripartenza dei servizi anticipata di 1-2 mesi rispetto al previsto, la quale si va ad affiancare al consolidamento in atto dell'attività industriale. L'attesa è che questo recupero si rafforzi poi nel 3° e 4° trimestre del 2021.

**Fiducia ripristinata.** Molto positivi i dati sulla fiducia a giugno, con un diffuso balzo che porta non solo l'indice per le imprese ma anche quello per le famiglie oltre i livelli pre-crisi. Questo è cruciale per una ripartenza dei consumi anticipata al 2° trimestre, mentre gli investimenti hanno già recuperato nel 1°.

**Più ordini e più credito.** A maggio e giugno si è avuta una incoraggiante risalita degli ordini interni dei produttori di beni di consumo, che si è affiancata al forte aumento già visto per i beni di investimento. I prestiti alle famiglie accelerano (+4,1% annuo in aprile), quelli alle imprese continuano a frenare ma crescono (+4,5%).

**Industria in consolidamento.** Secondo i PMI, il manifatturiero (62,3 a maggio) e le costruzioni (58,3) hanno accelerato, su valori molto espansivi. Si segnala un forte incremento di commesse inevase e dei tempi di consegna e uno svuotamento dei magazzini. L'accelerazione della domanda e la necessità di ricostituire le scorte tengono alte le attese per la produzione industriale.

**Confermata la ripartenza dei servizi.** Con l'allentamento delle misure anti-Covid da fine aprile e le riaperture nei settori legati al turismo e all'intrattenimento, grazie al forte calo dei contagi, come atteso, l'attività nei servizi è tornata a espandersi.

**Export sopra i livelli pre-crisi.** L'export italiano ha continuato a crescere in aprile, salendo a +2,8% su febbraio 2020: meglio della Germania. Il trend di aumento è diffuso ai principali gruppi di beni e aree di sbocco. Anche le vendite extra-UE, nonostante la correzione a maggio, registrano un robusto +6,1% in valore negli ultimi tre mesi. L'export in aprile è doppio rispetto a un anno prima, minimo della crisi, con recuperi eccezionali nei settori più colpiti (abbigliamento, mezzi di trasporto, mobili).

**Scambi in aumento.** Prosegue la crescita del commercio mondiale (+0,5% in aprile), trainata da Cina e altri asiatici. **Anche l'Eurozona cresce già nel 2°.** La fiducia delle imprese europee si è confermata su valori elevati a maggio; per i consumatori è in ripresa per il quinto mese consecutivo a giugno.



Qui disponibili i dati di Confindustria  
[Congiuntura flash di Confindustria - Giugno 2021](#)



Bollettino Economico della Banca d'Italia  
[Banca d'Italia – Bollettino Economico n.3/2021, luglio 2021](#)

Fonte: [www.confindustria.it](http://www.confindustria.it);  
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## Concluso il progetto europeo per lo sviluppo del porto di Vado Ligure

Concluso il progetto europeo Vamp Up per lo sviluppo del porto di Vado Ligure. L'attività si è chiusa con la visita virtuale del Project Manager della Commissione Europea Julian Espina Casabonne-Maisonave. Il progetto era nato su impulso dell'autorità portuale nel 2016 con l'obiettivo di potenziare la connessione multimodale fra il porto di Vado Ligure e la rete di trasporto. Accompagnato in diretta fra le strutture del porto e dell'interporto, Julian Espina Casabonne-Maisonave ha potuto constatare la continua evoluzione del sistema logistico portuale di Vado Ligure ed ha espresso particolare soddisfazione per i risultati conseguiti dal progetto, in quanto tutte le opere previste sono state realizzate secondo cronoprogramma. Tra gli interventi cofinanziati figura





la viabilità in sovrappasso fra le nuove strutture portuali e il terminal ferroviario retrostante a sua volta al centro di un importante rinnovamento. Lungo i binari del porto è stato inoltre installato un portale che rileva automaticamente i dati dei carri e dei container in transito. Nell'ambito del progetto sono anche stati realizzati gli studi preliminari per il miglioramento degli impianti ferroviari di ultimo miglio. Il progetto ha permesso di aumentare il trasporto su ferro, che corrisponde oggi al 30% dei traffici Inland del porto di Vado Ligure, con l'obiettivo a medio termine di aumentare fino al 40% dei traffici che sarà raggiungibile grazie a 11 servizi ferroviari settimanali verso le destinazioni del Nord Italia.

Fonte: [www.ansa.it](http://www.ansa.it);

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

## ESTERO

### Torino- Lione, maxi appalto da 3 miliardi sul lato francese

Telt ha affidato lavori per tre miliardi a conclusione della gara indetta per selezionare le imprese che realizzeranno lo scavo sul lato francese. In campo ci sono tre raggruppamenti di nazionalità svizzera, francese e italiana, al lavoro su tre lotti per realizzare i 57 km di galleria, in sostanza l'80% dell'intero progetto. I tempi stimati per la realizzazione arrivano a 72 mesi, con l'operatività della linea che slittare di un anno, dal 2030 e 2031, per i ritardi generati dalla pandemia.

L'assegnazione dei contratti rappresenta, come sottolinea Hubert di Mesnil, presidente di Telt, *“un passo decisivo nella costruzione del tunnel di base della nuova linea ferroviaria Torino- Lione”*, progetto che *“si inserisce a pieno titolo negli obiettivi di promozione del trasporto ferroviario, sostenuti dall'Ue, e che contribuisce alle politiche promosse dai due Paesi, Francia e Italia, per la transizione ecologica e la ripresa economica”*. Degli 8,6 miliardi di valore, l'Ue garantisce il 40% con l'impegno a salire al 50. A regime, quando entro qualche mese si concluderà anche l'iter per i lavori di scavo sul lato italiano (1 miliardo), saranno sette le frese a lavoro nel cuore della montagna, con circa 6000 addetti nei diversi cantieri e un modello, definito dal Démarche Grand Chantier, che prova a massimizzare le ricadute sui territori escludendo i campi base ma puntando sullo sviluppo di servizi, dall'accoglienza alla ristorazione, destinati alle maestranze. Iveta Radičová, coordinatrice europea del Corridoio Mediterraneo ha ricordato la lunga gestazione del progetto e ha sottolineato come *“le critiche e le osservazioni sono state importanti per migliorare l'opera verso una maggiore sostenibilità ed efficienza”*. L'assegnazione della gara, ricorda il direttore di Telt, Mario Virano, *“arriva dopo mesi di lavoro, reso complesso dalla pandemia: un team di 70 persone ha lavorato per lo svolgimento della procedura di selezione e poi assegnazione, facendo i conti con le limitazioni imposte dal Covid”*.

**Le prossime tappe.** Anzitutto la conclusione della procedura di gara per affidare anche lo scavo dei 12 km di tunnel di base italiano, a partire dal cantiere di Chiomonte. Poi sarà tempo di concentrarsi sulle tecnologie destinate all'attrezzaggio delle gallerie – due, una per ogni senso di marcia, che scorrono in parallelo ma tra loro interconnesse da 200 bypass. *“Si tratta in questo caso – spiega Virano – di lavori per 2 miliardi di grande rilevanza perché si tratterà di selezionare varie tipologie di soluzioni tecnologiche, con gli standard più evoluti, da quelle ferroviarie al sistema di alimentazione*

#### IN CANTIERE

## 3 lotti

#### I vincitori

Il lotto 1 – 22 km di tunnel tra Villarodin-Bourget/Modane e l'Italia – è stato aggiudicato al raggruppamento Eiffage Génie Civil (mandataria) con Spie Batignolles, Ghella e Cogeis. Lo scavo (valore 1,47 miliardi) avverrà in 72 mesi. Il lotto 2 - 23 km tra Saint-Martin-la-Porte/La Praz e Modane – è stato assegnato al raggruppamento Vinci Construction Grands Projets con DodinCampenon Bernard e l'italiana WeBuild. Si prosegue lo scavo di oltre 10 km di tunnel già realizzati a Saint-Martin-la-Porte, per 65 mesi di lavori e un valore di 1,43 miliardi. Il terzo lotto, 3 km tra Saint-Julien-Montdenis e Saint-Martin-la-Porte – va a Implemia Suisse con Nge, Itinera e Rizzani de Eccher. Vale 228 milioni





*elettrica, fino a segnalamento, sicurezza e sensoristica, con un'attenzione particolare alle future attività di manutenzione". Tra i nodi da risolvere vi sono gli accessi sia in Italia che in Francia, ovvero le rispettive tratte nazionali – più corta quella italiana, fino a Torino, in attesa della nomina di un commissario, ben più complessa quella francese fino a Lione, per ora affidata alle capacità di coordinamento del prefetto della città – che dovranno essere progettate, realizzate o comunque adattate per garantire migliori prestazioni*

Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

#### **CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VI**

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

**Cristina Manara** [cristina.manara@confindustria.piemonte.it](mailto:cristina.manara@confindustria.piemonte.it)

**Margherita Destudio** [margherita.destudio@confindustria.piemonte.it](mailto:margherita.destudio@confindustria.piemonte.it)

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

